

LAJATICO PARTITA PER COMBATTERE LA LUDOPATIA. MESSAGGIO DEL MINISTRO AL TENORE: «LA FORZA DELL'IMPEGNO»

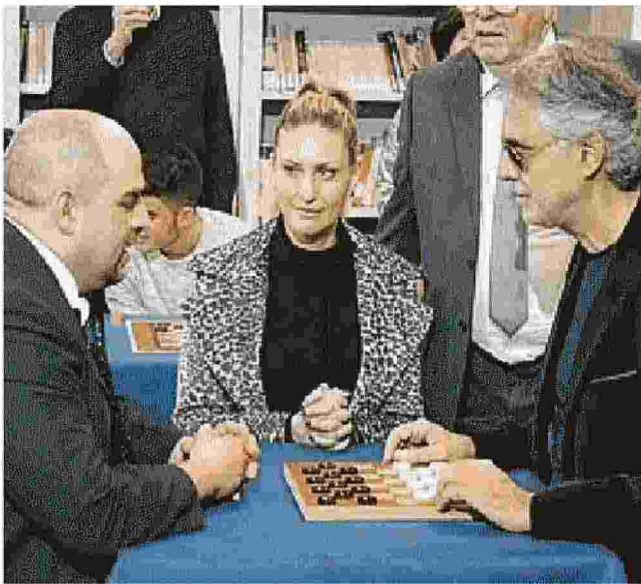
Il campione mondiale sfida Bocelli a dama. Un gioco per fare sul serio

SFIDA tra titani: il tenore Andrea Bocelli e il campione del mondo di dama inglese Michele Borghetti hanno incrociato le... pedine ieri mattina all'istituto Buonarroti di Forte dei Marmi. Un'esibizione-show, con l'obiettivo di promuovere un importante progetto didattico contro la ludopatia dal titolo «Gioco scaccia gioco», che andrà in onda su Linea Verde Orizzonti del 13 febbraio alle 11, Rai 1. «Quando vinsi il secondo titolo mondiale la scorsa estate – racconta il campione livornese – Bocelli mi contattò per complimentarsi e mi fece una sorta di invito-proposta per realizzare un incontro, magari coinvolgendo i ragazzi delle scuole. Grazie all'organizzazione meticolosa di Nicola Gualerci abbiamo messo in piedi un evento

bello e partecipato, che speriamo possa fare da apripista anche al progetto 'Gioco scaccia gioco'. Nelle scuole di Livorno, dove viene sperimentato, sta ottenendo un grande successo». Borghetti poi torna sul match di ieri mattina: «Non gli ho fatto sconti, anche se mi ha confessato che era da un po' che non giocava a dama – scherza il campione – ma devo ammettere che, essendo un grande appassionato, Bocelli si è difeso alla grande e vincere contro di lui non è stata una passeggiata. Ho conosciuto una persona squisita, con una famiglia entusiasta intorno. E' rimasto impressionato dalla mia capacità di giocare addirittura bendato». Il celebre tenore è un grande amante sia del gioco degli scacchi che della dama e per esercitarsi

utilizza una damiera tattile personale. Durante la sfida sono arrivati anche i messaggi del ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e del presidente del Coni, Giovanni Malagò. «L'impegno concreto da opporre alla ludopatia – ha scritto il Ministro – non solo nega le sue trappole ma soprattutto deve esaltare la forza dell'impegno, dell'intelligenza e della bellezza contro l'aridità del mondo». Entusiasta anche Malagò, che poche settimane fa in Campidoglio con il presidente della Repubblica Mattarella ha premiato il campione livornese: «Lo sport è uno strumento formativo irrinunciabile, inestimabile opportunità per i giovani, perché non garantisce solo il benessere fisico ma è capace di favorire il corretto sviluppo dei rapporti interpersonali».

Irene Carlotta Cicora



DIVERTIMENTO Il tenore Andrea Bocelli mentre sfida il campione di dama, Michele Borghetti

IL CONI

**Il presidente Malagò:
«Lo sport sia uno
strumento formativo»**

